

Pag. 16

Attività politico istituzionale

sorde e per le loro famiglie di avvalersi della facoltà di intraprendere il percorso educativo e ri-abilitativo, questi devono poter utilizzare gli ausili, scegliere le modalità di comunicazione e accesso alle informazioni più adeguate alla sensibilità, al background, attitudine e volontà dei singoli. Garantire integrazione non è altro che prevedere la presenza di tutti gli strumenti e le risorse inclusivi e favorirne la fruibilità e l'utilizzo in ogni ambito e contesto.

Manifestazione nazionale per il riconoscimento della LIS

Diretta conseguenza del persistente immobilismo delle Istituzioni e della necessità di vedere sostenuti, tutelati e diffusi tutti gli strumenti per la comunicazione, gli ausili e le metodologie che garantiscono azioni di prevenzione e cura, integrazione ed autonomia, (screening neonatale, protesizzazione precoce, bilinguismo, metodo oralista, riconoscimento e promozione della Lingua dei Segni Italiana (LIS) e LIS tattile) è stata l'organizzazione di un grande corteo, **svoltosi a Roma il 20 novembre 2014**, attraverso il quale migliaia di persone sorde ed udenti hanno voluto chiedere il riconoscimento dei diritti dei sordi.

La manifestazione, a cui hanno preso parte circa **7.000 persone sorde** ed udenti per la mobilitazione "**Obiettivo LIS**" provenienti da tutte le regioni italiane ha avuto inizio da Piazza della Repubblica, ha proseguito lungo via Cavour e via dei Fori Imperiali, per terminare in Piazza SS. Apostoli. Bambini, giovani, anziani, persone con altre disabilità, sordi e sordo ciechi, studenti LIS e tutti quelli che hanno a cuore la causa sono scesi in piazza per chiedere l'immediato riconoscimento della Lingua dei Segni Italiana.

Numerose le autorità che sono intervenute sul palco allestito a Piazza SS. Apostoli, i cui discorsi sono stati resi pienamente accessibili grazie alla traduzione simultanea in LIS garantita dalla presenza di numerosi interpreti, dislocati in vari punti della piazza. A seguito del lungo intervento del **Presidente Nazionale ENS Giuseppe Petrucci** che ha ribadito l'urgenza di dare piena dignità ai cittadini sordi e sordo ciechi, ha apportato il proprio contributo anche l'**Assessore alle Politiche Sociali del Comune di Roma Sveva Belviso**, la quale ha assicurato l'impegno del Comune di Roma relativamente al riconoscimento della LIS ed all'accessibilità dei Consigli Comunali tramite servizi di interpretariato.

Significativo il contributo dell'**Europarlamentare sorda Helga Stevens** che ha spronato la classe politica italiana ad adeguarsi alle normative europee ed ad applicare la Convenzione ONU sui Diritti delle Persone con Disabilità, stesso concetto ribadito dal **Vice Presidente dell'European Union of the Deaf** (federazione di tutte le Associazioni di sordi presenti in Europa) **Humberto Insolera**. **Roberto Romeo, Presidente dell'Anglat**, intervenuto a Roma della Federazione tra le Associazioni Nazionali dei Disabili (FAND), ha testimoniato altresì la vicinanza di tutte le Associazioni storiche di Persone con Disabilità nella battaglia politica



Pag. 17

Attività politico istituzionale

fondamentale per i diritti civili. **Marco Ciorba**, Consigliere Comunale è intervenuto in rappresentanza del Sindaco di Viterbo per affermare le iniziative concrete che l'amministrazione comunale ha iniziato ad attuare a sostegno della Lingua dei Segni.

Significativa la presenza sul palco dell'ex Ministro alla Famiglia On. **Antonio Guidi** che ha sottolineato l'importanza della giornata durante la quale i cittadini non hanno protestato per ottenere aumento di pensione sociale ma il riconoscimento di una lingua e del diritto all'inclusione sociale.

Pino Gargano, sordocieco, è intervenuto in rappresentanza delle persone sordo cieche e della **Lega dei Filo d'Oro**, sottolineando la necessità di tutelare fortemente la LIS in tutte le sue varianti, compresa la LIS tattile, strumento di vita, comunicazione e relazione fondamentale per tutti i cittadini che hanno una disabilità specifica come la sordo cecità.

Per quanto riguarda l'ENS hanno partecipato il **Presidente del Comitato Giovani Sordi Italiani, Teodoro Pisciotani**, il **Segretario Nazionale Avv. Costanzo Del Vecchio**, che ha ringraziato tutti i presenti e le persone coinvolte nell'organizzazione e nella riuscita dell'evento, e i dirigenti ENS. In particolar modo il **Consigliere Direttivo Giuseppe Corsini**, che ha coordinato il Comitato Obiettivo LIS, ha voluto ringraziare tutti i componenti del team di lavoro che è riuscito ad assicurare lo svolgimento della manifestazione.

La nutrita delegazione ENS centrale composta, tra gli altri, dal **Segretario Nazionale Avv. Del Vecchio**, dal **Consigliere Direttivo Giuseppe Corsini** e dal **Presidente del Comitato Giovani Sordi Italiani Teodoro Pisciotani**, oltre a tutti i dirigenti regionali e provinciali dell'Associazione accorsi da tutta Italia, si sono unite al corteo che per le vie della città ha reso visibile la Lingua dei Segni Italiana a tutti e ne ha chiesto con determinazione il riconoscimento, la tutela e la promozione.

Giornata Mondiale dei Sordi

Con il patrocinio della Sede Centrale ENS la sede di Cuneo, in collaborazione con il Consiglio Regionale Piemonte e la Rappresentanza Intercomunale ENS di Alba (CN) hanno organizzato la **Giornata Mondiale dei Sordi**, un evento fondamentale per le persone sorde a livello internazionale, e che si è svolto nel giorno di sabato 27 settembre 2014, con un fitto programma di iniziative per ciascun evento. La data scelta è simbolica per tutte le comunità sorde nel mondo e si colloca nell'ambito della **International Week of the Deaf**, celebrata ogni anno dai sordi in tutto il mondo con manifestazioni, cortei, dibattiti, campagne che hanno l'obiettivo di porre all'attenzione dell'opinione pubblica temi e istanze che riguardano i diritti delle persone sorde, la Lingua dei Segni Italiana (LIS), l'accessibilità e la ricchezza artistica e culturale delle persone sorde.

Pag. 18

Attività politico istituzionale

La prima Giornata Mondiale dei Sordi si tenne nel 1958 a Roma, sede legale della Federazione Mondiale dei Sordi (World Federation of the Deaf) costituita nel 1951 e da allora viene celebrata ogni anno per dare visibilità alle *abilità differenti*, ai talenti – troppo spesso ignorati – appartenenti al mondo della sordità e realizzare iniziative che favoriscono la piena inclusione sociale delle persone sorde.

Tra le diverse attività organizzate ad **Alba** ricordiamo la mobilitazione, alla quale hanno preso parte anche il Presidente Petrucci ed il Vice Presidente Bassani, che si è snodata per le vie del centro fino a raggiungere Piazza Risorgimento. In occasione della Giornata Mondiale dei Sordi, domenica 28 settembre si è svolto anche un **flash mob** di rilievo nazionale, al quale hanno partecipato numerose città italiane (citiamo Bari, Benevento, Cagliari, Firenze, Lecce, Lucca, Napoli, Padova, Palermo, Pisa, Pescara, Perugia, Potenza, Roma, Torino, Trieste e Venezia) per richiamare l'attenzione dell'opinione pubblica e dei media sui diritti negati alle persone sorde, *in primis* il riconoscimento della Lingua dei Segni Italiana e quello delle figure professionali che quotidianamente lavorano con la comunità sorda come interpreti ed assistenti alla comunicazione.

72° anniversario del riconoscimento giuridico dell'ENS

Come di consueto, il **12 maggio** di ogni anno l'ENS celebra l'anniversario del riconoscimento giuridico quale Ente Morale ed anche quest'anno il Consiglio Direttivo ha deciso di ricordare i nostri Pionieri con apposite cerimonie da svolgersi in alcune città. La Giornata Commemorativa, come deciso dal Consiglio Direttivo, si è svolta il giorno **Domenica 11 Maggio 2014** nelle principali aree della nostra penisola Nord, Centro, Sud e Isole con la celebrazione di Sante Messe in ricordo dei Soci defunti che hanno fatto la storia dell'ENS al termine delle quali i **rappresentanti istituzionali dell'ENS** hanno tenuto i discorsi commemorativi. Gli eventi celebrativi si sono svolti presso: Ragusa, Nuoro, Grosseto, Viterbo, Benevento.

24 settembre 2014: celebrando la storia dell'ENS e dei sordi italiani

Il 24 settembre l'ENS e la comunità sorda hanno celebrato un'altra importante ricorrenza, quella della fondazione dell'Ente. La giornata celebra lo storico incontro tenutosi a Padova dal 24 al 26 settembre 1932 nel corso del quale i sordi, fino a quel momento frammentati in diversi movimenti e associazioni, hanno preso consapevolezza del valore dell'unità gettando le basi di una nuova unione. Nel 1930 il Governo aveva infatti vietato alle associazioni di sordi di convocare convegni nazionali e al padovano Antonio Magarotto, "**Papà dei Sordi Italiani**",

Pag. 19

Attività politico istituzionale

promotore e fondatore dell'ENS, venne un'idea che permise di aggirare il divieto: fece convenire i sordi da tutta Italia con il pretesto delle celebrazioni del VII Centenario della morte di Sant'Antonio, alle quali il Governo non poteva certo opporsi. Al convegno parteciparono praticamente tutte le società italiane che siglarono il cosiddetto Patto di Padova che segna la nascita dell'Ente Unico, l'ENS, in rappresentanza dei sordi italiani e per il quale fu chiesto il riconoscimento pubblico al Governo.

Da quella storica data l'Ente Nazionale Sordi ha vinto tante battaglie per la tutela dei diritti civili delle persone sorde in Italia e ogni giorno è al fianco dei sordi per garantire una loro sempre maggiore inclusione sociale, autonomia e autodeterminazione.

In occasione dell'82° Anniversario della Fondazione dell'ENS il Presidente ha formulare a tutti i sordi italiani i migliori auguri rammentando l'essenza del significato di questa ricorrenza. *"Gli anniversari – ha ricordato il Presidente Petrucci – non vanno solo festeggiati ma sono e devono essere il momento per ricordare l'origine delle nostre più profonde radici. 82 anni fa, a Padova, i padri fondatori compresero che l'unità dei sordi italiani, e solo essa, poteva garantire ai sordi un futuro e una prospettiva di vita migliore".*

Ogni anno in occasione di tale celebrazione l'ENS organizza, anche nell'ambito dell'**International Week of the Deaf**, quest'anno dedicata al tema Strengthening Human Diversity, importanti iniziative volte ad aumentare la visibilità delle persone sorde attraverso proposte concrete volte ad eliminare le barriere della comunicazione: per il 2014 l'ENS ha partecipato a **"ZeroBarriere"**, evento internazionale sull'accessibilità universale tenutosi a Matera nei giorni 27 e 28 settembre. Una manifestazione culturale che si è posta l'ambizioso obiettivo di trasformare la città dei Sassi in un grande laboratorio sull'accessibilità, proponendo soluzioni innovative e creative per i luoghi della cultura per quanto riguarda la mobilità autonoma e sicura, la comunicazione delle informazioni, la segnaletica e gli arredi urbani, la ristorazione, i servizi turistici, l'artigianato. L'evento è stato organizzato da Officina Rambaldi, in partenariato con il MIBACT, il Consiglio d'Europa, Federculture, ENAT, EIDD Design for All Europe, IHCD di Boston, Regione Basilicata, Comune di Matera.

Il Presidente Petrucci, membro del Comitato d'Onore dell'evento, impegnato con le celebrazioni ad Alba, ha delegato i dirigenti dell'ENS sul territorio a portare i saluti istituzionali in apertura dei lavori. Sono stati presenti inoltre i membri dell'Osservatorio sull'Accessibilità ENS Arch. Consuelo Agnesi e dott. Carlo Di Biase.

Accessibilità televisiva – RAI – SKY

L'ENS è intervenuto con una forte pressione e continue proposte in tema di esame del Contratto di Servizio Rai, sia presso la RAI stessa, che presso la **Commissione**

Pag. 20

Attività politico istituzionale

parlamentare per l'indirizzo generale e la vigilanza dei servizi radiotelevisivi, che presso l'AGCOM. Nello specifico l'ENS ha esaminato attentamente lo schema di **Contratto di servizio tra il Ministero dello sviluppo economico e la RAI-Radiotelevisione Italiana SpA per il triennio 2013-2015**, che regola contenuti, tempi, modalità, monitoraggio del servizio pubblico della TV di Stato.

Tra i numerosi temi presenti nel Contratto di Servizio vi è la regolamentazione in materia di accesso all'informazione televisiva per le persone con disabilità, in particolare tutto ciò che concerne la sottotitolazione e produzione/traduzione in lingua dei segni, gli indicatori delle percentuali che l'Azienda Rai è tenuta rispettare e i tempi di attuazione.

Nei mesi di gennaio e febbraio la Commissione si è riunita diverse volte per discutere in merito agli articoli del Contratto e in relazione alle **proposte di modifica, tra cui quelle direttamente presentate dall'ENS:**

- Ché siano accessibili non solo le reti generaliste ma tutti i canali Rai e che la sottotitolazione copra nel triennio il 100% della programmazione per le reti generaliste e per le reti tematiche il 70% nel triennio tra le ore 6.00 e le ore 24.00, al netto dei messaggi pubblicitari e di servizio (annunci, sigle, ecc.) i quali dovranno anch'essi essere sottotitolati.

- Che la c.d. "sperimentazione" dei telegiornali nazionali e regionali tradotti in LIS, presente sin dal contratto del triennio precedente, diventi parte del sistema di comunicazione assicurando la traduzione LIS di tutti i telegiornali in onda sulle reti a partire da quelli generaliste oltre all'aumento della sottotitolazione rendendo accessibili almeno tutte le edizioni di Tg1, Tg 2 e Tg 3;

- Che il contratto preveda una programmazione accessibile ai minori, con specifiche trasmissioni in Lingua dei Segni per i bambini sordi.

- Inserimento nella programmazione di rubriche, approfondimenti, spazi dedicati alla sordità.

- Che vengano definiti concretamente tempi, spazi e modi della collaborazione delle Associazioni nell'ambito del sistema di monitoraggio che ha il compito di controllare quantità e qualità della programmazione accessibile al di là della rappresentanza e operatività del Gruppo di lavoro permanente sui temi dell'accessibilità e dell'usabilità.

- Che le campagne informative, i messaggi istituzionali, gli spot sociali siano sempre
totalmente accessibili sottotitolati e tradotti in LIS.

- Che venga definita la modalità attraverso cui le persone sorde possono accedere al "palinsesto web" della Rai assicurandone la piena accessibilità.

- Che vengano definiti concretamente tempi, spazi e modi della collaborazione Associazioni nell'ambito del sistema di monitoraggio che ha il compito di controllare e qualità della programmazione accessibile al di là della rappresentanza e opere Gruppo di lavoro permanente sui temi dell'accessibilità e dell'usabilità.
- Che le campagne informative, i messaggi istituzionali, gli spot sociali siano totalmente accessibili sottotitolati e tradotti in LIS.
- Che venga definita la modalità attraverso cui le persone sorde possono accedere "palinsesto web" della Rai assicurandone la piena accessibilità.

Pag. 21

Attività politico istituzionale

- **Che si riformulino alcuni riferimenti**, evitando espressioni come *"persone portatrici di handicap sensoriali"* ma indicandole facendo riferimento al concetto di *"disabilità"* e *"persona con disabilità"*, come stabilito nella Convenzione ONU sui Diritti delle Persone con Disabilità.

Nello specifico nella **seduta del 26 febbraio** si è discusso degli articoli che riguardano da vicino le persone sorde, discussione poi proseguita nella **seduta del 5 marzo**, relatore il **Vice Presidente della Commissione Sen. Salvatore Margiotta** che ha subordinato il parere favorevole al testo a una serie di integrazioni tra cui *"l'esigenza di rafforzare gli impegni dell'azienda volti a garantire effettivamente la parità di genere, a implementare le misure tecnologiche che rendano quanto più possibile fruibile la televisione pubblica per le persone con disabilità sensoriali e, infine, ad ampliare la sfera dei diritti e della tutela dei minori."*

Il Senatore ha ribadito altresì che *"nonostante esso contenesse già nella versione originale previsioni commendevoli, si è inteso però, anche per impulso e suggerimento delle associazioni del settore, rafforzarne in modo deciso le garanzie e rafforzare gli impegni della concessionaria con l'introduzione di una stringente tempistica. Per quanto concerne infatti la garanzia del diritto all'informazione delle persone con disabilità, si è inteso impegnare la Rai a sottotitolare tutte le edizioni dei TG delle reti generaliste e dei TG regionali, i notiziari sportivi e quelli del canale Rainews e a tradurre in lingua dei segni, oltre a un'edizione del TG regionale, anche due edizioni dei TG e di Rainews. Tutto ciò entro il termine del 30 novembre dell'anno corrente."*

Altre proposte di integrazione concernono la sottotitolazione della programmazione complessiva delle reti generaliste tra le ore 6 e le ore 24, inclusi i messaggi pubblicitari e di servizio, nonché l'accesso all'offerta multimediale e televisiva sul digitale terrestre e sul satellite, impegnando altresì l'Azienda a inserire nel palinsesto web i sottotitoli già apposti nelle trasmissioni audiovisive e a creare un archivio di sottotitoli, progressivamente aggiornato.

Con Sky sono stati avviati proficui contatti istituzionali dedicati al tema dell'accessibilità e fruibilità della programmazione televisiva a 360° e il dialogo è stato finalizzato ad avvicinare maggiormente i cittadini sordi alla programmazione e a renderla accessibile e che l'Azienda ha voluto inaugurare con una promozione dedicata ai Soci dell'ENS, quale primo passo per una collaborazione che intendiamo consolidare nel tempo e beneficio delle persone sorde.

Pag. 22

Attività politico istituzionale

Comunicazione Accessibile - AGCOM

L'AGCOM, nelle sue diverse strutture di competenza tra cui la Direzione Tutela Consumatori, è stata ed è una degli interlocutori primari dell'ENS, i cui contatti sono curati direttamente dal Segretario Nazionale Avv. Costanzo Del Vecchio e per l'Area Multimedia dal Consigliere Giuseppe Corsini.

L'ENS ha partecipato a diversi incontri istituzionali finalizzati a rendere accessibili tutte le tecnologie che consentono di abbattere le barriere della comunicazione, con particolare riferimento alla richiesta di agevolazioni sulla connessione internet, l'aggiornamento delle Delibere sulla telefonia e tutte le disposizioni in grado di consentire pari opportunità di accesso alla comunicazione e all'informazione.

Ricordiamo la partecipazione ENS, con intervento del Segretario Nazionale Avv. Del Vecchio, **al Workshop “Media e Disabilità” organizzato dall'AGCOM il 16 ottobre** presso la propria sede a **Roma** e **teso a definire gli strumenti che gli operatori radiotelevisivi sono tenuti a mettere in campo per garantire alle persone con disabilità sensoriali l'accesso ai propri servizi**, nonché quali possano essere gli effetti della rivoluzione digitale sull'inclusione sociale dei cittadini disabili.

Questi i temi su cui è stato incentrato il confronto, partendo dall'assunto che la normativa europea e italiana stabilisce precisi obblighi a carico delle emittenti del servizio radiotelevisivo pubblico (art. 45, let. q del TUSMAR e contratto di servizio pubblico RAI) e, in parte, delle emittenti private (art. 7 direttiva 2010/13/CE e art. 32 TUSMAR). Occorre, tuttavia, allargare l'orizzonte della riflessione, ponendo l'accento sulle peculiarità della comunicazione digitale, in grado di offrire agli utenti con disabilità formidabili opportunità di fruizione tutte le piattaforme, non soltanto quella radiotelevisiva. L'accesso alle tecnologie dell'informazione rappresenta, infatti, un'occasione imperdibile per i soggetti disabili di prendere parte attivamente alla vita culturale, economica della società, nel pieno rispetto della principio di non discriminazione.

La stessa Agenda Digitale europea vede il tema con grande interesse, tanto da aver iniziato a lavorare su una specifica direttiva relativa all'Accessibilità al WEB, con l'obiettivo di assicurare la fruibilità dei servizi online della pubblica amministrazione, ma anche di monitorare e migliorare l'effettivo utilizzo delle tecnologie digitali da parte degli utenti delle fasce più deboli.

Recentissima inoltre una riunione cui ha partecipato l'Avv. Del Vecchio avente come tema la discussione di esigenze degli utenti con disabilità circa il Codice di Comunicazione Elettronica

Pag. 23

Attività politico istituzionale

sulla base delle normative europee tra cui la Direttiva Servizio Universale (2002/22/CE) e le sue concrete applicazioni alle tecnologie e protocolli di comunicazione.

Sono proseguiti i contatti anche con la Direzione Tutela dei Consumatori Ufficio Qualità, Servizio Universale e Rapporti con le Associazioni dell'AGCOM, cui è stata inviata una nota ribadendo la necessità di aggiornare agevolazioni per le persone sorde in ambito telefonico/informatico, visto il continuo mutare ed evolversi delle tecnologie e del contesto socio-economico. Nello specifico, ferma restando la necessità di un tavolo di confronto diretto, l'ENS ha avanzato le seguenti richieste:

- In relazione alle disposizioni specifiche per sordi di cui alla Delibere AGCOM n. 514/07/CONS, N. 182/08/CONS, allegati e norme collegate, relativamente ai cd. "50 SMS gratuiti", che tutti i gestori telefonici siano tenuti all'obbligo di rispetto di tale disposizione. Tenuto conto che allo stato attuale diverse sono le criticità segnalate dai soci ENS in merito alla non applicazione o a diverse interpretazioni della norma.
- che gli operatori provvedano ad aggiornare tempestivamente le offerte sui relativi siti web, comunicandole altresì all'ENS, al fine di garantire la piena diffusione delle informazioni alle persone sorde e alle loro famiglie.
- In relazione alle agevolazioni previste da alcuni operatori di telefonia mobile solo per specifici apparecchi, si veda a titolo d'esempio l'offerta Vodafone "Mobile Internet per Blackberry - Gratis", che le stesse siano applicate a prescindere dai dispositivi utilizzati.
- Sia per la navigazione internet fissa che mobile si richiede che alle persone sorde e loro nuclei familiari siano applicate tariffe agevolate in relazione alla navigazione internet. Ciò in considerazione del fatto che le stesse, a causa delle limitazioni nell'accesso alla comunicazione, utilizzano in larga misura la videocomunicazione e le videochiamate, che consentono l'utilizzo di una comunicazione totale, della labiolettura e della lingua dei segni. L'utilizzo della videocomunicazione, che necessita di banda larga sia su connessioni internet fisse che mobili, risulta pertanto penalizzante per l'utente sordo che ha necessità di sostenere costi più elevati dell'utente normodotato, in virtù delle caratteristiche tecniche della banda dati necessaria a garantire la fluidità e velocità della comunicazione tramite video. La comunicazione subisce inoltre ulteriori rallentamenti sulle connessioni fisse ad es. nelle abitazioni di nuclei familiari in cui sono connessi alla rete più dispositivi, e ancor più nei nuclei familiari composti da più persone sorde. La videocomunicazione inoltre viene utilizzata dalla persona sorda quotidianamente, per interagire con i propri familiari e conoscenti ma anche per accedere a servizi tramite i centralini dedicati all'abbattimento delle barriere della comunicazione quali il Comunic@ENS.

Pag. 24

Attività politico istituzionale**Nomenclatore tariffario**

Il Servizio sanitario nazionale garantisce infatti alle persone riconosciute invalide o in attesa di riconoscimento dell'invalidità le prestazioni sanitarie che comportano l'erogazione di protesi, ortesi ed ausili tecnologici nell'ambito di un progetto riabilitativo individuale volto alla prevenzione, alla correzione o alla compensazione di menomazioni o disabilità funzionali conseguenti a patologie o lesioni, al potenziamento delle abilità residue nonché alla promozione dell'autonomia dell'assistito. Il **Decreto 27 agosto 1999, n. 332** individua nel dettaglio le categorie di persone che hanno diritto all'assistenza protesica, le prestazioni che comportano l'erogazione dei dispositivi riportati negli elenchi 1, 2 e 3 del nomenclatore tariffario e le modalità di erogazione.

Con l'approvazione di un testo unificato la Commissione Affari Sociali della Camera dei Deputati aveva approvato all'unanimità una mozione che impegnava il Governo *"ad adottare con urgenza, e comunque non oltre il 30 giugno 2014, il decreto di aggiornamento del nomenclatore tariffario dei dispositivi medici, al fine di corrispondere alla legittima aspettativa dei pazienti che hanno il diritto di poter disporre di ausili e dispositivi provenienti dal più attuale stato di avanzamento del progresso tecnologico nel settore della produzione degli stessi, nonché a mettere in atto tutte le iniziative necessarie affinché l'aggiornamento sia biennale"*.

L'aggiornamento è stato poi ulteriormente rinviato e l'ENS ha provveduto a inoltrare nuovi solleciti e ad avanzare specifiche proposte.

Dal 1999 ad oggi infatti, il testo non ha subito modifiche significative e soprattutto non ha tenuto conto del costante evolversi delle tecnologie che, nel corso di questi quindici anni, ha ovviamente profondamente modificato, se non rivoluzionato, l'utilizzo da parte delle persone ipoacusiche e sorde di dispositivi, ausili, strumenti che consentono di garantire una sempre maggiore inclusione sociale e l'abbattimento delle barriere della comunicazione.

La *"Convenzione ONU sui Diritti delle Persone con Disabilità"* (L. 3 marzo 2009, n. 18) stabilisce che *"al fine di consentire alle persone con disabilità di vivere in maniera indipendente e di partecipare pienamente a tutti gli aspetti della vita, gli Stati Parti adottano misure adeguate a garantire alle persone con disabilità, su base di uguaglianza con gli altri, l'accesso all'ambiente fisico, ai trasporti, all'informazione e alla comunicazione, compresi i sistemi e le tecnologie di informazione e comunicazione, e ad altre attrezzature e servizi aperti o forniti al pubblico, sia nelle aree urbane che in quelle rurali"*.

L'ENS ha ribadito la necessità di aggiornare il nomenclatore includendo tra l'altro le protesi acustiche digitali: si è passati da tanti anni da quelle analogiche a quelle digitali, tecnologicamente avanzate e molto più flessibili, di conseguenza meglio adattabili alle

Pag. 25

Attività politico istituzionale

esigenze del paziente rispetto agli apparecchi tradizionali. L'ultima generazione di apparecchi acustici comprende infatti una gamma di prodotti digitali avanzati, adatti per tutti i tipi di perdite uditive, di entità da lieve a grave.

Altra questione fondamentale è la necessità di inserire nel Nomenclatore tutti quegli strumenti tecnologici ormai diffusi, conosciuti e pienamente utilizzati da tutta la popolazione ipoudente e sorda, quali **Personal Computer, Tablet, Smartphone** e tecnologie analoghe. Anche questi dispositivi ormai da anni hanno integrato, ampliato e migliorato le funzioni dei vecchi *Dispositivi Telefonici per Sordi (DTS)*, attraverso software che consentono l'accesso alla comunicazione e all'informazione immediata e in tempo reale. Chat testuali, videoconferenza, SMS, e-mail, video social network, sono gli standard attuali che vengono utilizzati dalle persone ipoacusiche e sorde per comunicare, accedere all'informazione, ai servizi, costruendo una progressiva inclusione sociale.

Molte Regioni hanno recepito tale necessità e urgenza e si sono attivate con provvedimenti locali al fine di aggiornare gli strumenti accessibili dall'utente, affinché siano più vicini alle esigenze dei cittadini disabili.

Riteniamo che andando a integrare, secondo le motivazioni su esposte, i dispositivi tecnologici per l'accesso alla comunicazione, le protesi digitali nonché ulteriori dispositivi di nuova concezione non solo consentirà alle persone con disabilità uditiva una maggiore inclusione sociale ma contribuirà a ridurre la spesa pubblica, soprattutto con l'introduzione dei sistemi di protesizzazione di nuova generazione.

Affari Generali e attività di sostegno ai soci

Nel corso del 2014 l'ENS, con specifico settore Affari Generali, ha continuato a svolgere la sua funzione di consulenza ed informazione per le varie specifiche problematiche di seguito elencate: permessi lavorativi personali e parentali Legge 104/1992, Assistente alla comunicazione nelle scuole (articoli dal 12 al 17 della L.104/1992 e Circ. MIUR 3390/2001), Novità pensionistiche per i sordi (Circolare INPS n.35 del...) Tutela dei cittadini extracomunitari sordi con particolare attenzione ai minorenni (Sentenza Tribunale Perugia del 4 marzo 2014), Agevolazioni fiscali per i sordi (Guida dell'Agenzia delle Entrate), Novità sul rinnovo della Patente di guida autoveicoli (art. 25 DL 90/2014), Modalità di partecipazione ai concorsi ed esami pubblici (comma 1 art.16 Legge 68/1999 e art. 20 Legge 104/1992) Modalità di conseguimento della patente di guida (esame orale Circolare Min. Trasporti U.d.G n. A/28/2000), Punto Cliente INPS, Questioni relative alla Sanità Regionale (D.Lgs 229/1999).

La Sede Centrale inoltre:

Pag. 26

Attività politico istituzionale

- ha continuato la sua attività di predisposizione di **ricorsi diretti all'INPS per il riconoscimento situazione di gravità** ai sensi dell'art.3 comma 3 della Legge 104/1992;

- ha curato i rapporti della Presidenza Nazionale con il Ministero della Sanità, per la **complessa problematica della riforma del Nomenclatore Tariffario e dei LEA** (Livelli Essenziali di Assistenza).

- ha costantemente aggiornato le sedi ed i soci, tramite Circolari ENS, delle più importanti e significative novità e riforme legislative: Richieste ENS nel programma d'azione biennale per i diritti dei disabili (Circ. ENS prot. 697 del 28.01.2014); Nuovi importi e limiti reddituali di pensioni ed indennità (Circolare ENS prot. 604 del 23.01.2014); Sentenza della Cassazione 4/03/2014 sulla fruizione dei permessi art.33 L.104/1992 (Circolare ENS prot.3011 del 28.03.2014); Sentenza Tribunale Perugia del 4 marzo 2014 (Circolare ENS prot.3869 del 18.04.2014); Insulti tramite facebook: Sentenza Cassazione 16712/2014 (Circolare ENS prot.4094 del 30.04.2014); Informazione su raccolta firme 5 Referendum (Circ. ENS prot.4873 del 28.03.2014); Carta Sociale Straordinaria (Circ. ENS prot.5758 del 25.06.2014); Decreto Legge sulla Semplificazione Amministrativa (Circ. ENS prot.6225 del 4.07.2014); Specificazioni sul rinnovo della Patente di guida (Circ. ENS 6425 del 11.07.2014); Novità per minori titolari di indennità di accompagnamento e di comunicazione (Circ. ENS 7357 del 1.0.2014); Segnalazione all'Agenzia delle Entrate di errore nella Guida Agevolazioni fiscali per disabili (prot.9054 del 24.10.2014); Conversione in Legge del Decreto Semplificazione n.90 del 24/06/2014); Nuovi obblighi di comunicazione relativi alle autovetture (Circ.ENS prot.9439 del 5.11.2014); Circolare della DG Motorizzazione sul rinnovo della patente speciale (Circolare ENS prot. 9966 del 24 marzo 2014); Servizi telematici e online della Agenzia delle Entrate (Circolare ENS prot.10081 del 26.11.2014).

Nelle sue funzioni di **Segreteria del Collegio dei Probiviri ENS**, gli Affari Generali hanno seguito, coadiuvato e supportato logisticamente le attività del Collegio che, nel corso del 2014, ha istruito e portato a decisione numerosi procedimenti disciplinari, compresi alcuni già aperti dal Collegio in carica nel precedente quadriennio (2010/2014), ed a tutt'oggi tutto l'arretrato è stato smaltito.

Nel corso del 2014 inoltre, è stato completato il **ciclo nazionale di Seminari divulgativi sul Codice Etico ENS**, destinati ai dirigenti ENS provinciali e regionali, importante momento di studio, incontro e confronto tra le varie realtà territoriali dell'ENS.

Pag. 27

Attività politico istituzionale

TRASPORTI

L'ENS si è particolarmente attivato in campo trasporti, avviando progetti e partecipando a incontri Istituzionali in ogni ambito, da quello ferroviario alle questioni sulla riforma del Codice della Strada.

A partire dal Codice, in merito alla *"Delega al Governo per la riforma del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285. Testo unificato C. 731 Velo ed altri e C. 1588 Governo"* l'ENS ha portato all'attenzione della IX Commissione Trasporti in Parlamento il rispetto dell'art. 20 della Convenzione Onu sui Diritti delle Persone con Disabilità *"Mobilità personale"*, richiedendo:

- Innalzamento da 5 a 10 anni la scadenza del rinnovo delle Patenti Speciali, per le persone sorde, in considerazione della specifica disabilità che non riguarda l'integrità fisica ma quella sensoriale dell'individuo.

- rispetto del diritto delle persone sorde di ottenere patenti di guida superiori alla "B".

- che alla lettera t) (pag. 78) del testo in discussione, ove si intende *"regolare le specifiche condizioni di circolazione dei veicoli adibiti al soccorso stradale [...]"* oltre *"alla possibilità di trasportare familiari della persona soccorsa"* vengano aggiunte le figure che possono svolgere una funzione essenziale nel favorire e mediare la comunicazione e l'accompagnamento della persona disabile in caso di emergenza (es. Interprete di Lingua dei Segni).

- che i servizi preposti alla gestione di soccorso ed emergenza siano accessibili alle persone sorde e integrate in sistemi che consentono la piena autonomia della persona disabile nella richiesta di intervento, quali il Progetto SOS.

- che sia garantita accessibilità in ambito mobilità e circolazione, con specifico riferimento ai servizi di emergenza (colonnine di soccorso), ai caselli autostradali e in ogni contesto in cui vi sia necessità di garantire che informazione e comunicazione siano alla portata di tutti, fornendo canali alternativi a quello acustico-vocale.

Con la **Rete Ferroviaria Italiana** sono stati effettuati diversi incontri ai vertici aziendali al fine di migliorare l'accessibilità alle stazioni ferroviarie, anche in vista dell'evento internazionale Expo 2015.

Nello specifico degli ambienti e dei servizi ferroviari, l'ENS ha presentato le seguenti proposte, miranti all'abbattimento delle barriere della comunicazione e al miglioramento dell'accesso all'informazione per le persone sorde:

Pag. 28

Attività politico istituzionale

- Display che situati presso i binari, le sale d'attesa, hall e altri luoghi strategici consentano la visualizzazione di informazioni relative al numero e caratteristiche del treno, arrivo, partenza, stazioni di fermata, ecc. comprensivi di avvisatori luminosi atti a segnalare informazioni rilevanti (a titolo di esempio l'arrivo, la partenza, la chiusura delle porte).
- Applicazione per smartphone, tablet e altri dispositivi accessibile, fruibile, facilmente configurabile, che consenta l'accesso a informazioni rilevanti relative ai treni, all'ambiente della stazione, a comunicazioni in merito ad eventi che modificano il traffico ordinario (soppressione, sciopero, ...), cambi di binario, ordine delle carrozze, ritardi e modifiche varie, servizi in sostituzione di treni annullati e ogni informazione che possa essere ritenuta utile per il passeggero, così come avviene per gli annunci dati per via sonora. Sull'app potranno essere altresì caricati video in Lingua dei Segni Italiana e altre lingue dei segni sottotitolate e/o con testi affiancati, dedicate alla descrizione e spiegazione di diversi servizi, per le persone sorde italiane e straniere.
- Accesso agli sportelli delle Sale Blu attraverso il Servizio Comunic@ENS dell'Ente Nazionale Sordi, con video-interpretariato e altre soluzioni che consentano all'utente sordo di dialogare con il personale, richiedere informazioni, usufruire di servizi, come tutti gli altri utenti.
- Segnalazioni visive che avvertano del verificarsi di situazioni di emergenza, non solo vicino ai treni ma anche nelle sale blu, sale d'attesa, bagni, ecc.
- Avvisatori luminosi in terra vicino ai binari che possano segnalare arrivo, transito, partenza, chiusura porte dei treni.
- Organizzazione degli ambienti in modo che venga favorita l'accessibilità visiva degli stessi, predisposizione di chiara segnaletica, di testi fruibili (brevi, con poche subordinate, evitando termini tecnici o stranieri, ecc.).
- Area sito web RFI dedicata alle persone sorde in cui pubblicare informazioni – testi, video in lingua dei segni, mappe, immagini, ecc. – che possano orientare gli utenti sordi sui servizi offerti da RFI, sui luoghi dedicati alle persone con disabilità con specifica dei servizi ivi presenti (es. le Sale Blu) e su ogni altra informazione ritenuta utile e resa in forme accessibili.
- Totem/monitor informativo con video in lingua dei segni – LIS e altre lingue dei segni per le persone sorde straniere – bande di testo in italiano/inglese che costituiscano delle "Oasi di informazione" per gli utenti sordi, con comunicazioni in tempo reale e/o statiche (es. messaggi che necessitano di essere ripetuti).
- In caso di eventi speciali – pensiamo innanzitutto alla grande fiera rappresentata da Expo 2015 – l'affiancare persone sorde, competenti in diverse lingue dei segni, al personale della stazione può rappresentare un utile strumento per veicolare informazioni al viaggiatore sordo, indirizzarlo e sostenerlo nelle sue esigenze.

Pag. 29

Attività politico istituzionale

- Azioni formative e di divulgazione volte a sensibilizzare e istruire il personale RFI, in stazione, biglietterie, sui treni, ecc. sulla sordità, le strategie di comunicazione con le persone sorde, modalità di relazione e corretta interazione.

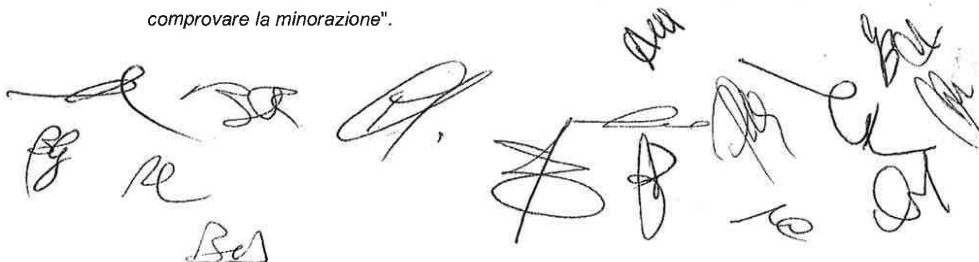
Alcune iniziative, quali la sperimentazione presso le Sale Blu delle principali stazioni ferroviarie del Servizio Comunic@ENS, saranno attivate a breve.

Decreto Legge sulla Semplificazione

Il DECRETO-LEGGE 24 giugno 2014, n. 90 "*Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari*" (GU n.144 del 24-6-2014), convertito in legge, con modificazioni in LEGGE 11 agosto 2014, n. 114 (GU Serie Generale n.190 del 18-8-2014 - Suppl. Ordinario n. 70) ed entrato in vigore il 19/08/2014 ha presentato alcune novità cui l'ENS ha dato ampia diffusione e commento.

Una prima nota positiva è l'accoglimento di specifiche richieste presentate dall'ENS alla XII Commissione Affari Sociali, che hanno integrato il testo con il riferimento anche alle disabilità sensoriali. Le modifiche sono riferite all'art. 25 del Decreto 90/2014, che riportiamo nella sua nuova formulazione, che riguarda il tema dell'accertamento dei requisiti da parte delle commissioni mediche locali in tema di Codice della Strada (Regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n.495). Altra modifica importante contenuta sempre nell'art. 25 e che riguarda il passaggio di minori con disabilità alla maggiore età. Già nella precedente redazione del testo era stata sancita la non necessità di procedere a ulteriori accertamenti sanitari – per i casi citati nel testo che di seguito riportiamo – per l'accesso alle indennità e provvidenze spettanti ai maggiorenni. Con ulteriore modifica è stato eliminato il passaggio che prevedeva comunque l'invio di documentazione al passaggio della maggiore età, il minore va a mantenere diritti acquisiti e indennità senza ulteriori richieste.

Inoltre "i soggetti portatori di menomazioni o patologie stabilizzate o ingravescenti che abbiano dato luogo al riconoscimento dell'indennità di accompagnamento o di comunicazione sono esonerati da ogni visita medica finalizzata all'accertamento della permanenza della minorazione civile o dell'handicap. Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro della salute, sono individuate, senza ulteriori oneri per lo Stato, le patologie e le menomazioni rispetto alle quali sono esclusi gli accertamenti di controllo e di revisione ed è indicata la documentazione sanitaria, da richiedere agli interessati o alle commissioni mediche delle aziende sanitarie locali qualora non acquisita agli atti, idonea a comprovare la minorazione".



Pag. 30

Attività politico istituzionale

Sono stati poi modificati i requisiti relativi alla patente di guida portandone il rinnovo a dieci anni, anche se sono sorte prevedibili inapplicazioni della norma, spesso a causa di una scarsa informazione alle Commissioni stesse.

Relativamente alle prove d'esame nei concorsi pubblici è stato previsto che la persona disabile "affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva eventualmente prevista".

Inoltre nelle commissioni di cui al decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n. 495, è prevista la presenza **di un rappresentante designato delle Associazioni di persone con invalidità** esperto in materia.

Riforma del Terzo Settore

Il Consiglio dei Ministri il 10 luglio u.s. ha approvato il disegno di legge Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del Servizio civile universale. Dopo una consultazione online, cui anche l'ENS ha partecipato evidenziando la necessità di porre sempre in primo piano i principi sanciti dalla *Convenzione Onu per la partecipazione delle persone con disabilità* in ogni ambito della vita civile nonché quanto già esposto nel documento presentato alla Quarta Conferenza Nazionale sulle Politiche della Disabilità (Bologna 12-13 luglio 2013), il Consiglio dei Ministri, su proposta del Presidente e del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali, Giuliano Poletti, ha approvato il disegno di legge che *"attribuisce al Governo la delega ad adottare, entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore della legge di delega, uno o più decreti legislativi recanti il riordino e la revisione organica della disciplina degli enti privati del Terzo settore e delle attività che promuovono e realizzano finalità solidaristiche e di interesse generale, anche attraverso la produzione e lo scambio di beni e servizi di utilità sociale in attuazione del principio di sussidiarietà, al fine di sostenere la libera iniziativa dei cittadini associati per perseguire il bene comune, elevare i livelli di cittadinanza attiva, coesione e protezione civile, favorendo la partecipazione, l'inclusione e il pieno sviluppo della persona e valorizzando al contempo il potenziale di crescita ed occupazione del settore"*.

I decreti attuativi dovranno disciplinare la costituzione, le forme organizzative e di amministrazione e le funzioni degli enti privati che, con finalità ideale e senza scopo di lucro, promuovono e realizzano attività d'interesse generale, di valorizzazione della partecipazione e di solidarietà sociale, ovvero producono o scambiano beni o servizi di utilità sociale, anche attraverso forme di mutualità con fini di coesione sociale.

La riforma va ad aggiornare i principi e criteri direttivi generali del **Terzo Settore**, l'attività di **volontariato**, l'**Impresa sociale**, e l'istituto di **Servizio civile universale**.

Pag. 31

Attività politico istituzionale

L'ENS seguirà lo sviluppo della Riforma in special modo nella stesura e discussione dei decreti attuativi che andranno a regolare le suddette tematiche di interesse in cui si articola il complesso e dinamico mondo del Terzo Settore.

Riforma della Pubblica Amministrazione

L'ENS ha partecipato altresì alla consultazione sulla riforma della Pubblica Amministrazione ritenendo che per costruire un'Italia più semplice e più giusta a partire dalle persone sia fondamentale che le persone abbiano tutte equità di accesso e di possibilità, soprattutto nella P.A.

Nello specifico ha avanzato le seguenti proposte:

- Accessibilità e abbattimento delle barriere della comunicazione per le persone sorde, con disabilità uditiva, e sordo cieche, che lavorano nella Pubblica Amministrazione, con riferimento specifico all'ambiente di lavoro, ai corsi di formazione e aggiornamento per il personale, agli ausili per la comunicazione con l'esterno e con i colleghi e tutto ciò che possa facilitare la vita lavorativa e garantire una piena inclusione sociale, sicurezza e pari opportunità di crescita sul posto di lavoro.
- Accessibilità dei pubblici uffici da parte delle persone sorde, con disabilità uditiva, e sordo cieche, soprattutto per ciò che concerne la presenza di strumenti e/o addetti opportunamente formati che rendano possibile e paritario l'accesso alle informazioni e alla comunicazione.
- Strumenti e metodologie per favorire il collocamento lavorativo nella Pubblica Amministrazione per le persone sorde, con disabilità uditiva, e sordo cieche.
- Riferimento e attuazione di norme, linee guida, buone prassi e direttive contenute nella Convenzione ONU sui Diritti delle Persone con Disabilità (L. 3 marzo 2009, n. 18)
- Integrazione di servizi esistenti (es. ComunicaENS sviluppato dall'ENS) o sviluppo di nuovi, applicazioni per smartphone e tablet, nuove tecnologie, che facilitino la comunicazione e l'accessibilità piena ai servizi della Pubblica Amministrazione per le persone sorde, con disabilità uditiva in genere e sordo cieche.

Il Lavoro: un diritto di tutti, nessuno escluso

La crisi economica recente ha aggravato la situazione, penalizzando ulteriormente le persone che hanno una disabilità perché, da una parte, vengono facilmente escluse dai processi di rinnovamento e ristrutturazione delle aziende e, dall'altra parte, perché la ricerca di una occupazione diventa particolarmente complessa, se la persona non ha la capacità di